

SCHEDA PAESE **ARGENTINA**

(CLASSIFICATA DAL RATING EULER HERMES NELLA CATEGORIA “D”)

QUADRO POLITICO

Nonostante la netta affermazione elettorale, il **Presidente Cristina Fernandez de Kirchner** è andata incontro a una serie di battute d'arresto tra cui i **contrasti del suo Governo con gli agricoltori in fatto di imposte** sulle esportazioni e la relativa sconfitta in Parlamento sullo stesso tema. Attualmente il Governo minaccia di assumere il controllo della commercializzazione dei principali prodotti agricoli. **Permane un atteggiamento di resistenza al passaggio a una gestione ortodossa delle politiche d'intervento.** La trasparenza sui dati dell'inflazione rimane un problema e la **tendenza all'interventismo di Stato "ad hoc"** si è estesa alla rinazionalizzazione del sistema previdenziale: tutte situazioni che deteriorano la fiducia del pubblico nel sistema politico e negli investimenti.

Il Presidente detiene la maggioranza in Parlamento, ma resta da vedere quanto rimarrà solido questo sostegno mano a mano che la contrazione dell'economia prenderà piede. Una prova importante per l'autorevolezza del Presidente (e di suo marito, l'ex presidente Néstor Carlos Kirchner), sarà rappresentata dalle elezioni parlamentari di metà mandato, che inizialmente si sarebbero dovute tenere a ottobre 2009 ma recentemente anticipate a fine giugno. La data anticipata ridurrà il periodo delle politiche condizionate dalla campagna elettorale, ma se il risultato sarà negativo per i Kirchner sorgeranno seri problemi di leadership in un momento cruciale.



COUNTRY PROFILE	
CAPITALE	Buenos Aires
POPOLAZIONE	39.890 milioni (2008)
PIL	USD 296,451 miliardi (2008)
MONETA	Peso argentino
ORDINAMENTO POLITICO	Repubb. Presidenziale
CAPO DEL GOVERNO	Presidente: Cristina Fernandez de Kirchner

Fonte: www.paesionline.it

STRUTTURA ECONOMICA

Scenario Economico: a seguito dell'intensificarsi della crisi economica, a partire da settembre 2008, l'Argentina deve confrontarsi con **due problemi d'importanza critica**: in primo luogo, ha l'incombenza di **rifinanziare debiti relativamente consistenti** (sia interni che esteri) con poche possibilità concrete di sostegno internazionale; in secondo luogo, i **prezzi della soia e dei cereali sono crollati** con conseguenze negative tanto per il saldo fiscale quanto per quello delle partite di conto corrente. Questi due fattori, uniti alle preoccupazioni relative alla crescita, all'inflazione e all'interventismo "ad hoc" manifestato dal Governo, aggravano il rischio che il grado di fiducia interno possa assottigliarsi al punto che la fuga di capitali finirà per prevalere sulla capacità della Banca Centrale di controllare il tasso di cambio, nonostante l'esistenza di riserve in valute estere relativamente consistenti che, attualmente, offrono una discreta copertura.

- **Nel T4 2008, la crescita del PIL ha accusato un forte rallentamento fermandosi al 4,9% anno su anno**, rispetto al 7,7% dei primi tre trimestri, e tutto indica che da allora l'economia sia andata soggetta a un ulteriore rallentamento. Il dato della produzione industriale ha bruscamente evidenziato un segno negativo a gennaio, mentre l'indicatore della produzione del settore edile è rimasto negativo per il terzo mese consecutivo. È probabile che anche il settore agricolo accusi un calo di produzione, considerata la grave siccità che lo sta attualmente danneggiando. Con una ragione di scambio internazionale tutt'altro che favorevole, i condizionamenti che frenano la spesa pubblica e una scarsa fiducia dei consumatori e delle imprese, **è probabile che nel 2009 l'economia accusi una contrazione complessiva dell'1% circa**, e forse superiore. In larga misura, molto dipende dalla durata della recessione mondiale, dai prezzi dei beni primari e il rischio di revisione negativa delle previsioni è elevato.
- Il Governo ha conseguito l'obiettivo di **avanzo primario del 3,2% del PIL** che si era prefisso per il 2008, ma ha potuto farlo soltanto grazie ai prezzi elevati dei beni primari e alla crescita economica relativamente forte per gran parte dell'anno, che hanno fatto aumentare il **gettito del 35%**. La spesa è salita del 33%. Comunque, nel corso del 2009, il gettito risentirà pesantemente della riduzione della produzione e della caduta dei prezzi dei beni primari (le imposte sulle esportazioni generano il 17% circa delle entrate).
- La **politica monetaria** continua a vertere in particolare sul tasso di cambio, il che le impone di destreggiarsi tra gli sforzi di impedire che il **peso** si indebolisca troppo e troppo rapidamente e i tentativi di accumulare riserve nei brevi periodi di forza.
- Il **saldo della bilancia commerciale è rimasto in attivo nel 2008** (sebbene inferiore a quello del 2007), ma il forte calo dei prezzi dei beni primari e la domanda fiacca di beni (e forse in fase di contrazione) nel limitrofo Brasile nel corso 2009, creeranno quest'anno un disavanzo di 1,5-2 punti di PIL. È probabile che il 2009 comporti per l'Argentina una caduta verticale degli IDE che di conseguenza potrebbero essere sufficienti a coprire meno del 40% del disavanzo di conto corrente.

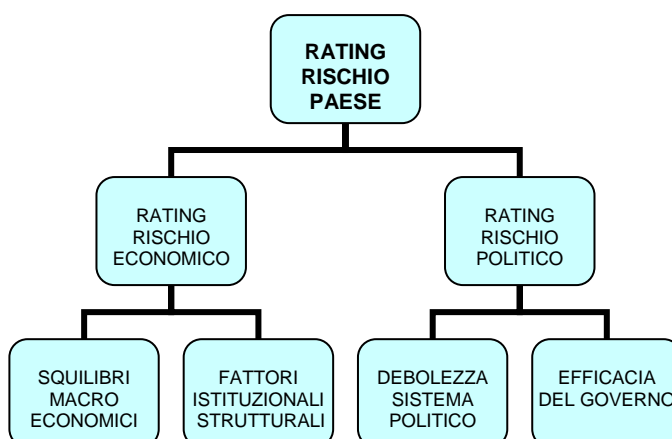
INDICATORI ECONOMICI	2005	2006	2007	2008f	2009f
PIL NOMINALE (USD mil.)	183,427	214,570	262,506	294,451	267,877
POPOLAZIONE (mil)	38.75	39.13	39.51	39.89	40.27
PIL PROCAPITE (USD)	4,734	5,484	6,644	7,382	6,652
PIL REALE VARIAZIONE ANNUALE (%)	9.2	8.4	8.7	7.0	- 1.3
INFLAZIONE (media in %)	12.3	9.8	8.5	7.2	7.0
SALDO FISCALE (PIL %)	2.9	3.6	2.7	1.5	- 1.7
DEBITO ESTERO / PIL (%)	62.0	51.0	47.0	43.0	43.0
DEB. EST / ESPORTAZ. DI MERCI E SERVIZI (%)	236.0	195.0	183.0	153.0	168.0
COPERTURA ALLE IMPORTAZIONI (mesi)	9.3	9.0	10.0	7.8	5.7
RISERVE INTERNAZIONALI (USD mil.)	27,179	30,903	44,682	44,855	30,000

f:previsioni EH - Fonti: Banca Nazionale, FMI, Banca Mondiale, BCE, Euler Hermes Country Risk Unit.

Il Rating attribuito da Euler Hermes all'Argentina

Euler Hermes, leader mondiale dell'assicurazione crediti, monitora costantemente il rischio paese in tutto il mondo. Il Gruppo ha infatti sviluppato una metodologia che combina congiuntamente le analisi politiche ed economiche relative ai singoli Stati. Questo processo consente di stilare una graduatoria dei Paesi, suddivisa in sei categorie (AA, A, BB, B, C, D), dal più sicuro al più rischioso.

Euler Hermes	Rating
<p>Un problema chiave col quale l'Argentina si deve confrontare da prima della crisi finanziaria mondiale è la mancanza di accesso ai mercati internazionali, collegata al fatto che non è più riuscita a ristabilire completamente le sue relazioni finanziarie internazionali dopo gli inadempimenti del 2001. Nel complesso, la debolezza dell'ambiente politico e la vulnerabilità ai cali di prezzo dei beni primari in Argentina, che emergono sullo sfondo di un rapporto tra fabbisogno di rifinanziamento del debito pubblico in scadenza nell'anno, il PIL negativo e l'accesso limitato al sostegno internazionale, continuano a prospettare un quadro di rischio potenzialmente elevato. Questi fattori fanno sì che Euler Hermes attribuisca al Paese il Rating D.</p>	D



Il Rating attribuito all'Argentina dalle principali Agenzie internazionali	Rating
Standard & Poor's	B-
Fitch	-
Moody's	B3

Il documento è stato redatto il 13/04/09. Richieste di approfondimento saranno inoltrate alla Country Risk Unit Euler Hermes dall'Ufficio Stampa Euler Hermes SIAC.

Euler Hermes è il primo gruppo mondiale dell'assicurazione crediti e uno dei maggiori operatori nel mercato delle cauzioni e del recupero crediti commerciali. Con 6.200 collaboratori presenti in più di 50 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti. Nel 2008 il gruppo ha raggiunto un giro d'affari consolidato di 2,2 miliardi di euro.

Euler Hermes ha sviluppato una rete internazionale di monitoraggio che permette di analizzare la stabilità finanziaria di 40 milioni di imprese. Il gruppo copre 800 miliardi di euro di transazioni commerciali nel mondo.

Euler Hermes, consociata di **AGF** e membro del gruppo **Allianz**, è quotata all'Euronext Paris. Il gruppo e le sue principali società di assicurazione crediti hanno ricevuto il rating AA- da Standard & Poor's.

Euler Hermes SIAC
 Guglielmo Santella
 Ufficio Stampa/Drafting
 Tel. 06 87 00 75 11
gsantella@eulerhermes.com

Quanto qui affermato è, come d'abitudine, soggetto alla sottoindicata clausola di garanzia da eventuali responsabilità.

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali.

Alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale, o continuare", ed espressioni analoghe, identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni, essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali - in particolare, le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi d'insolvenza (vii) i livelli del tasso d'interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra Euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni, e dei relativi problemi d'integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione, e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze.

Le materie qui esaminate possono essere altresì esposte ad incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti Allianz SE presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.